



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

Direzione Tecnologia e Sicurezza

Area Pubblica Amministrazione

DOCUMENTO INTEGRATIVO

Affidamento del servizio di gestione dei domini acquisiti dall'AgID a tutela del logo registrato pagoPA.

Ad integrazione di quanto disposto nelle Condizioni Generali di contratto relative al capitolato MePA di riferimento, si conviene quanto segue.

Il Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'esecuzione (nel prosieguo per brevità denominato anche RUP), è la D.ssa Giulia Montanelli, tel. 06 85264478 e-mail: montanelli@agid.gov.it.

1. Oggetto, importo, durata, contenuti della Trattativa Diretta

1. L'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ha la necessità di procedere all'acquisto del servizio di gestione dei domini:

1. www.pagopa.it;
2. www.pagopa.com;
3. www.pagopa.org;
4. www.pagopa.eu;
5. www.pagopa.net;
6. www.pagopa.biz;
7. www.pagolapa.com;
8. www.pagolapa.org;
9. www.pagolapa.eu;
10. www.pagolapa.net;
11. www.pagolapa.biz;

per la durata di cinque anni e per un importo effettivo di € 549,46 IVA esclusa ed € 670,34 IVA inclusa, rispetto all'importo stimato in sede di avvio della procedura di acquisizione, in considerazione della riduzione applicata per esonero dal prestare cauzione ai sensi dell'art. 103 comma 11 del codice dei contratti pubblici, delle condizioni economiche proposte e dello sconto adottato nella riga di catalogo dall'Operatore economico.

2. Documentazione di gara

1. La documentazione di gara consiste in:

- il presente Documento integrativo;
- il modello di Patto di integrità;



- il modello di conto corrente dedicato.

2. Tale documentazione verrà caricata dalla Stazione appaltante negli appositi spazi resi disponibili dalla piattaforma elettronica del MePA. L'operatore economico affidatario dovrà compilare e caricare nuovamente, negli appositi spazi resi disponibili dal MePA:

- il presente Documento integrativo firmato digitalmente e corredato dalla copia di un valido documento di identità del sottoscrittore;
- il Patto di integrità, secondo il template allegato, debitamente compilato e firmato;
- il modello di conto corrente dedicato secondo il template allegato, debitamente compilato e firmato.

Tutta la documentazione che viene caricata sulla piattaforma (debitamente compilata e con firma digitale in calce), va inviata alla Stazione appaltante alla PEC: protocollo@pec.agid.gov.it all'attenzione del Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'esecuzione (nel prosieguo per brevità denominato anche RUP) Giulia Montanelli e all'Ufficio Contabilità, Finanza e Funzionamento.

3. Adempimenti per la stipula del contratto

1. A seguito della stipula tramite la piattaforma elettronica, si richiede di far pervenire all'indirizzo PEC: protocollo@pec.agid.gov.it, all'attenzione del Responsabile Unico del Procedimento dott. Paolo Frosoni e all'Ufficio Contabilità, Finanza e Funzionamento entro il termine di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi:

- a) il documento di stipula generato sul MePA, già sottoscritto dal Punto Ordinante della Stazione Appaltante e sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della Società, unitamente alla copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del firmatario;
- b) la prova del pagamento dell'imposta di bollo: i contratti stipulati con la Pubblica Amministrazione attraverso il Mercato Elettronico della PA scontano l'imposta di bollo, in linea anche con la risoluzione n. 96/E/2013 dell'Agenzia delle Entrate che ha chiarito che il documento di accettazione dell'offerta (documento che contiene tutti gli elementi essenziali del contratto, identificabile con il documento di stipula rilasciato dalla piattaforma MePA) deve essere assoggettato ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. n. 642/1972. L'imposta di bollo dovrà essere versata presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A., degli agenti di riscossione, oppure on line sul sito dell'Agenzia delle Entrate, previa compilazione del mod. F23 a partire dalla ricezione del documento di stipula digitalmente firmato dal Punto Ordinante della Stazione appaltante. La compilazione del modello F23 prevede essenzialmente gli estremi del soggetto sottoposto a tributo (l'OE); l'eventuale richiamo al contratto oggetto di imposta (es.: "stipula RDO/ODA/altro n. con Agenzia per l'Italia Digitale"); il codice tributo (456T, Imposta di bollo - tassa sui contratti di borsa). L'attestazione di pagamento del modello F23 dovrà quindi essere scansionata in formato PDF, firmata digitalmente dal sottoscrittore e trasmessa ad AgID. L'imposta di bollo è assolta col versamento di € 16,00 ogni quattro facciate di documento contrattuale. L'aggiudicatario procede con l'invio della copia del relativo modello F23, inserendo nel campo 6 il codice ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio su cui ha

sede l'Operatore Economico (il codice è reperibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate); nel campo 11 il codice tributo 456T; nel campo 12 la descrizione: "imposta di bollo".

4. Divieto di cessione del contratto.

1. In base a quanto disposto dall'art. 105 del Codice, il Prestatore non può cedere in nessun caso il contratto a terzi in qualunque modo sia effettuata la cessione.

In caso di cessione del contratto, il contratto sarà risolto per causa e in danno del Prestatore, senza riconoscimento alcuno delle prestazioni effettuate, con rivalsa sul deposito cauzionale definitivo e salva la facoltà dell'AgID di richiedere tutti i danni diretti e indiretti derivanti dalla risoluzione stessa.

5. Attestazione di regolare esecuzione della fornitura e dei servizi connessi; fatturazione e pagamenti

1. La fornitura ed i servizi richiesti al Prestatore entro i termini indicati, saranno oggetto di verifica di conformità e funzionalità da parte del RUP o di un suo incaricato.

Il pagamento degli interventi sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della fattura, mediante ordine di bonifico su conto corrente segnalato dall'OE; la fattura dovrà essere emessa successivamente all'attestazione di regolare esecuzione del RUP a seguito del superamento della verifica di conformità del servizio. La fattura pervenuta prima dell'attestazione di regolare esecuzione è passibile di rifiuto da parte di AgID/ICE.

Nella fattura il Fornitore, ai fini della contabilità economico patrimoniale, dovrà specificare tutti gli elementi utili alla comprensione degli importi unitari e totali che hanno condotto all'importo fatturato (limitando il più possibile il ricorso a documenti collegati). Dovrà inoltre inserire il CIG assegnato.

Il Fornitore, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, dovrà produrre esclusivamente fatture elettroniche, utilizzando i seguenti estremi:

AgID Agenzia per l'Italia Digitale Ufficio Contabilità, Finanza e funzionamento Viale Liszt, 21 – 00144 Roma C.F. 97735020584 Codice Unico Ufficio: UF4NU9 per fatture spedite entro il 31/12/2018; F7VRDL per fatture spedite dopo il 31/12/2018. http://trasparenza.agid.gov.it/pagina740_iban-e-pagamenti-informatici.html

consultando per quanto di proprio interesse, il sito www.fatturapa.gov.it inerente le modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica, e il sito www.indicepa.gov.it in merito all'identificazione degli uffici destinatari della fattura elettronica.

Ai fini delle verifiche di competenza del RUP al Fornitore potrà essere richiesto di anticipare, prima dell'emissione della fattura e dell'invio SDI, la bozza di fattura elettronica.

3. AgID, ai sensi del D.L. n. 50/2017 e s.m.i. del 24/04/2017, applica il meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment) previsto dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190. L'Agenzia quindi provvederà a versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata in fattura, pagando al fornitore esclusivamente l'imponibile. A questo fine nel campo IVA della fattura elettronica dovrà essere scelta l'opzione "S" al posto della "I".

4. Eventuali fatture non conformi a quanto indicato saranno passibili di rifiuti tramite lo SDI (Sistema di Interscambio). In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione. In caso di ritardato pagamento, il saggio degli interessi è determinato secondo quanto previsto dal D.lgs. 09/10/2002, n. 231, come modificato dal D.lgs. 09/11/2012, n. 192.

Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad €. 5.000,00, l'Amministrazione Contraente procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40.

5. L'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di richiedere, in ogni momento, la modifica della documentazione richiesta e delle modalità di presentazione della stessa ai fini di agevolare i processi amministrativi e di controllo. Il Fornitore ha l'obbligo di adeguarsi a partire dal successivo ciclo di fatturazione, pena la sospensione dei pagamenti delle fatture non accompagnate dai giustificativi adeguati.

Le presenti disposizioni si considerano conosciute ed accettate dal Prestatore quale parte integrante del documento di stipula digitalmente sottoscritto.

6. Penali, risoluzione, Foro competente

1. In caso di ritardo o di difetto contestato formalmente, anche via mail, il RUP si riserva di applicare una penale pari all'1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno solare di ritardo, ovvero di applicare una penale variabile tra lo 0,4‰ e l'1‰ dell'importo contrattuale per ciascun difetto rilevato fino a raggiungere il limite massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. Oltre tale limite, l'Agenzia si riserva la facoltà di risolvere il rapporto mediante PEC, senza bisogno di messa in mora o di azione giudiziaria, con rivalsa nei confronti della contraente anche dell'eventuale maggior onere rispetto alle condizioni economiche di cui alla presente procedura e salvo le richieste di risarcimento dei danni subiti.

3. Qualora durante l'esecuzione del contratto dovessero registrarsi inadempienze, discontinuità di servizio, ecc. con frequenza e/o gravità ritenuta eccessiva dall'Agenzia, quest'ultima potrà in ogni momento, a proprio insindacabile giudizio, considerare risolto di diritto il contratto, in danno e per colpa del Prestatore e fatta salva la facoltà dell'Agenzia di richiedere danni diretti e indiretti derivanti dalla risoluzione.

4. L'Agenzia, inoltre, procederà alla risoluzione del contratto, in danno e colpa del Prestatore, in caso di:

- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - circostanze, determinatesi per colpa del Prestatore, tali da rendere impossibile la prosecuzione dei rapporti fra le parti;
 - cessione contratto, cessazione attività, concordato preventivo, fallimento.
- In caso di controversia il Foro competente è quello di Roma.

7. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti degli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio

1. Con la presente informativa si informa il personale della società affidataria, per la fase di procedura e per la successiva fase di stipula e di vigenza del contratto, in merito all'utilizzo dei dati personali che li riguardano.

Qualora la società ritenga opportuno, ai fini della valutazione delle competenze, inoltrare il *curriculum vitae* di propri dipendenti o collaboratori, tali *curricula* dovranno essere corredati della dichiarazione del sottoscrittore di autorizzazione al trattamento dei dati personali a sensi della normativa vigente e per le finalità di cui alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati personali

AgID – Agenzia per l'Italia Digitale

Indirizzo: Via Liszt 21 - 00144 Roma

Indirizzo PEC: protocollo@pec.agid.gov.it

Contatti del Responsabile della protezione dei dati personali

Indirizzo: Via Liszt 21 - 00144 Roma, presso AgID

Indirizzo e-mail: responsabileprotezionedati@agid.gov.it

Autorità di controllo

Garante per la protezione dei dati personali

Indirizzo e-mail: garante@gpdp.it

Indirizzo PEC: protocollo@pec.gpdp.it

Sito web: <https://www.garanteprivacy.it>

2. Categorie di dati personali trattati dal Titolare. I dati personali acquisiti dal Titolare ineriscono unicamente l'anagrafica (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, eventuale residenza, contatti) delle persone fisiche che ricoprono cariche all'interno della società che partecipa alla procedura o che, in seguito, risulterà affidataria.

Oltre a tali dati, possono essere trattati altresì dati personali di tipo giudiziario, che il Titolare tratterà all'unico fine di verificare la veridicità di quanto asserito dall'interessato ai fini del perfezionamento del vincolo contrattuale.

3. Finalità e base giuridica del trattamento dei dati. I dati personali relativi al personale forniti dal soggetto giuridico partecipante alla procedura o, in seguito, affidatario del servizio sono trattati ai seguenti e successivi fini:

- consentire la partecipazione alla procedura di gara;
- gestire il vincolo contrattuale con il soggetto giuridico affidatario.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

Nel rispetto delle norme di legge, eventuali dati personali saranno trattati altresì al fine di adempiere gli obblighi dettati dalla normativa in materia di trasparenza, ivi compresa la pubblicazione sul portale <http://trasparenza.agid.gov.it/> nei limiti stabiliti dalla normativa nonché, in caso di esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli interessati, di accesso civico o di accesso civico generalizzato, alcuni dati potranno essere oggetto di comunicazione ai richiedenti l'accesso, sempre nei limiti previsti dalla normativa stessa. La base giuridica del trattamento è individuata nell'esecuzione di misure precontrattuali e successivamente contrattuali nonché per l'adempimento degli obblighi legali posti in capo al Titolare.

4. Categorie di destinatari dei dati. Il Titolare tratterà autonomamente i dati personali mediante il proprio personale incaricato nonché i propri fornitori di servizi tecnici e/o telematici e mediante il portale MePA.

I destinatari dei dati personali, qualora richiesto dalla normativa, sono nominati Responsabili del trattamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento può essere sempre richiesto al Titolare.

I Responsabili del trattamento sono tenuti a utilizzare i dati personali esclusivamente per le finalità indicate dal Titolare, a non conservarli oltre la durata indicata né a trasmetterli a terzi senza l'esplicita autorizzazione del Titolare.

Inoltre, alcuni dati richiesti dalla normativa in tema di trasparenza saranno soggetti alla già citata pubblicazione sul portale <http://trasparenza.agid.gov.it/>.

Alcuni dati potranno essere comunicati, altresì, a terzi soggetti che lo richiedano nell'esercizio del diritto d'accesso ai sensi della L. 241/1990 o del diritto di accesso civico o civico generalizzato, sempre nei limiti dettati dalla normativa e previa comunicazione all'interessato.

5. Luogo del trattamento dei dati. I dati personali sono trattati presso la sede del Titolare e le sedi dei fornitori dei servizi telematici e tecnici, sempre all'interno del territorio dell'Unione Europea.

Il Titolare non intende trasferire i dati personali a Paesi terzi o a Organizzazioni internazionali.

6. Modalità del trattamento dei dati. Il trattamento dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza e non eccedenza in relazione ai fini per cui sono trattati.

I dati personali conferiti sono trattati anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi e a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il Titolare tratta i dati personali adottando le opportune misure di sicurezza volte a impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione dei dati personali, qualora non autorizzati dall'interessato.

7. Periodo di conservazione dei dati personali.

- Fase di procedura di acquisizione: i dati personali sono conservati sino al termine della procedura stessa e, in seguito al suo esito, per il periodo previsto dalla normativa vigente.

- Fase successiva all'acquisizione: i dati personali sono conservati sino al termine del periodo di vigenza contrattuale e, successivamente, per il periodo previsto dalla normativa vigente.

8. Diritti degli interessati di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. Gli interessati, ai quali i dati personali si riferiscono, hanno il diritto di ottenere dal Titolare l'accesso ai propri dati personali, l'aggiornamento, l'integrazione, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento e il diritto di opporsi allo stesso, di chiedere la trasformazione dei dati in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi del trattamento.

Gli interessati hanno diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Le richieste vanno rivolte al Titolare del Trattamento; gli interessati possono, altresì, contattare il Responsabile della protezione dei dati per tutte le questioni inerenti al trattamento dei propri dati personali e all'esercizio dei propri diritti.

È diritto degli interessati proporre reclamo presso il Garante per la protezione dei dati personali.

Il Titolare garantisce che non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato che comporti effetti giuridici sull'interessato.

8. Obblighi in materia di prevenzione della corruzione

1. Il committente informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 21 del 30 gennaio 2015 quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 54 del D.lgs. n. 165/2001 così come sostituito dall'art. 1, comma 44 della L. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione", documento che integra e specifica il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013.

2. Le norme contenute nel Codice si applicano, per quanto compatibili, ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Agenzia.

3. Tutti i fornitori, quali soggetti terzi, sono tenuti nei rapporti con il Committente ad uniformare la loro condotta ai criteri fondati sugli aspetti etici della gestione dei contratti definiti nel Codice di Comportamento, tenendo presente che la violazione dello stesso comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il pieno diritto del Committente di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

9. Codice di comportamento/Patto di integrità

1. I fornitori dovranno altresì attenersi a quanto previsto dal già citato DPR 16 aprile 2013, n. 62: “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165” che al comma 3 dell’art. 2 stabilisce che le pubbliche amministrazioni estendono gli obblighi di condotta previsti dal presente codice nei confronti di imprese fornitrici di beni e servizi.

Nel caso di violazione degli obblighi derivante dal citato codice, il committente potrà procedere alla risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

2. L’operatore economico affidatario accetta inoltre sin d’ora il Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPC) 2017-2019 approvato con determina del D.G. n. 18 del 31 gennaio 2017.

3. L’operatore economico si impegna a sottoscrivere e rispettare, infine, il Patto di integrità sottoposto da Consip e firmato in sede di abilitazione al Mercato Elettronico, nonché il Patto di integrità AgID di cui al relativo allegato.

10. Disposizioni finali

1. L’Agenzia per l’Italia Digitale si riserva il diritto, in qualsiasi momento e per motivate ragioni, di sospendere o revocare la procedura, di non dare corso all’affidamento o di non procedere alla sottoscrizione del contratto e gli operatori economici concorrenti non avranno nulla a pretendere. L’AgID resta esonerata da ogni responsabilità relativa agli obblighi derivanti da leggi e regolamenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali.

2. L’AgID si riserva altresì la facoltà di recedere dall’appalto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza oneri per l’AgID, con un preavviso di almeno un mese (da comunicare via PEC), fatto salvo il riconoscimento delle prestazioni richieste e regolarmente eseguite.

3. L’esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite per l’avvio dell’esecuzione del Contratto; qualora l’esecutore non adempia, l’AgID ha facoltà di risolvere il Contratto.

4. Sono a carico della ditta aggiudicataria le imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti al Contratto a qualsiasi titolo, ivi inclusa l’imposta di bollo e l’eventuale tassa di registro.

5. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all’affidamento per ragioni di pubblico interesse, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto.